Conto corrente con la Posta — Gallarate, 13 Febbraio 1915. — Anno XI — Num. 7

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . L. 0.50
In 3ª pagina . „ 1.—
Cenni cronologici . „ 1.—
Corpo del giornale . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 13, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 21

Si provveda al pane!

È il grido che si leva in questi giorni da ogni angolo d'Italia.

Il prezzo del pane cresce, cresce ed è salito ad altezze quasi mai raggiunte. Si aggiunga a ciò la crisi che il conflitto europeo ha determinato in molti luoghi della penisola, e si avrà la spiegazione semplice e persuasiva delle dimostrazioni di malcontento che quotidianamente avvengono.

Ora è il caso veramente di domandare al Governo — dove si vuole giungere. Perchè il Governo ha ancora il modo di provvedere e di fermare la corsa al rialzo del pane che la scarsezza del prodotto e la speculazione degli incettatori congiurato hanno determinata.

E in qual modo può provvedere?

In tutti i modi! — si può rispondere con perfetta coscienza della grovità del male e dell'estrema urgenza di rimediarvi. Si requisisca il naviglio per sfuggire allo strozzinaggio dei noli e si acquisti grano dovunque. Quando ciò non bastasse, si requisisca il grano che la speculazione tiene rinchiuso nei magazzini, per venderlo agli enti pubblici.

Si faccia tutto ciò, diciamo... Che se, malgrado tutto, non fosse possibile far tornare il prezzo del pane al livello normale, lo Stato, provveditore del grano, dovrebbe imporre al bilancio nazionale l'aggravio della differenza intercorrente tra i prezzi esorbitanti dell'oggi e quelli normali.

Non è ammissibile che si abbiano a lasciare le popolazioni in balia della fame. Oggi più che mai occorre provvedere, prontaneamente e con qualunque mezzo.

Il male è grave in sè e per sè... Più grave ancora per i riferimenti alla posizione difficile del Paese rispetto all'Europa.

DOLOROSE CONSTATAZIONI.

Purtroppo in molte plaghe il problema della disoccupazione diviene ogni giorno più grave. All'improvviso e rapido ritorno in patria di parecchie centinaia di migliaia di lavoratori, costretti ad abbandonare i paesi europei ove è scoppiata la guerra, si aggiunge ora il ritorno sempre più impressionante di migliaia di emigrati dall'America. Anche questi ultimi debbono tornare in Italia in seguito alla grave crisi che già imperversa nell'America del Nord e che è causata direttamente dalla crisi europea.

Mai come in questo momento l'Italia ha dovuto constatare quanto sia doloroso e dannoso per lei non avere provveduto nei tempi passati a fondare e a costituire quello previdenze sociali, che, per citare un esempio, costituivano, in pace, una delle ragioni della grandezza della Germania e che sono oggi, nelle circostanze gravi in cui quella nazione si trova, una delle ragioni della sua compattezza e della sua resistenza.

L'Italia dall'agosto in poi, ha dovuto affrettarsi ad emettere decreti su decreti per cercare di risolvere alla meglio e provvisoriamente, i grandi problemi interessanti le classi lavoratrici, la cui soluzione immediata era resa inevitabile dallo scoppiare della guerra. Ma ognuno sente come certi rimedi escogitati con grande fretta, e che pure costano alla nazione gravi sacrifici finanziari, non hanno in sè la virtù di essere veramente risolutivi.

E quello che si dice per la disoccupazione deve dirsi altresì per il problema dell'alimentazione, come per tutti i problemi della mutualità e della previdenza.

L'ora tragica che noi viviamo ha trovato l'Italia quasi completamente sprovvista di saldi presidi di carattere sociale i quali valessero a resistere contro le maggiori calamità che affliggono la classe lavoratrice. Triste constatazione al lume della quale va anche spiegato quel senso di disorientamento e di insofferenza che notiamo, con dolore, diffuso in mezzo alle classi operaie. Triste constatazione per i conservatori italiani costretti oggi ad affannarsi in provvidenze sociali inferiori di gran lunga ai bisogni e che, per il disordine con il quale sono attuate, non conseguiranno alcun beneficio risultato.

L' « Unione ».

Una Interessante circolare del Ministero della Guerra.

Il Ministero della Guerra ha diramato a tutte le Prefetture del Regno la seguente circolare, raccomandando di darle la massima pubblicità:

Questo Ministero, nell'intendimento di limitare il fabbisogno di calzature occorrenti per la vestizione delle truppe in caso di mobilitazione e pei primi rifornimenti, ha, fin dal 1912, fatto eseguire esperimenti, in occasione di chiamate di uomini di 2ª categoria e di richiami di classi per istruzione, concedendo ai richiamati di far uso delle proprie calzature per il servizio militare, in sostituzione degli stivaletti regolamentari, sempre quando fossero riconosciute adatte, e rimborsandone il valore mediante pagamento, per ogni giornata d'uso, di centesimi dieci per le calzature senza gambaletto e centesimi dodici per quelle con gambaletto.

Gli esperimenti non diedero i risultati desiderati, perchè, malgrado le inserzioni nei manifesti di chiamata e la diffusione data a mezzo dei Distretti, molti richiamati rimasero ignari delle disposizioni circa la facoltà di adoperare calzature private durante la loro permanenza alle armi; in conseguenza ben pochi si presentarono con stivaletti adatti ed in condizione di essere utilizzati convenientemente in servizio e non si poterono quindi raccogliere elementi sufficienti per formulare un sicuro giudizio circa il rendimento che il provvedimento potrebbe dare.

Non v'ha dubbio tuttavia — e questo venne confermato in numerose relazioni di alte Autorità militari — circa la bontà del sistema; sia per il vantaggio manifesto che ne ritreggono gli individui, potendo così, senza danno economico entrare in campagna con scarpe proprie, già adattate ai piedi, il che eviterà loro escoriazioni e spedature specie nelle prime marcie; sia per il vantaggio che, l'amministrazione militare fondatamente presume di poterne trarre per lo scopo che si propone di limitare il fabbisogno di calzature per l'esercito mobilitato, limitazione che, anche per il fatto della maggior cura posta da ognuno nel tenere la calzatura propria e conservarla quindi più a lungo, potrà essere accresciuta e certo diverrà maggiore di mano in mano che, con la conoscenza della facoltà loro fatta, entrerà nella convinzione dei richiamati la convenienza da parte loro di presentarsi alle armi provvisti di un buon palo di stivaletti, bene adatti ai piedi, robusti, e in condizioni di essere accettati in servizio.

E' ovvio quindi come sopratutto occorra che sia data la massima diffusione alla notizia del nuovo provvedimento adottato da questo Ministero per riguardo alle calzature dei richiamati; avvertendoli inoltre che il Ministero stesso, per semplificare e nell'intento di far cosa più gradita agli interessati, ha disposto (però solo nel caso di richiamati per mobilitazione) che il rimborso del valore delle calzature sia fatto non più a quota giornaliera, ma a pagamento immediato della intera somma, che verrà stabilita entro i limiti di L. 10 a L. 14; mentre che nei casi di richiamati per istruzione continuerà ad aver vigore il sistema del rimborso a quota giornaliera di centesimi dieci o dodici.

Affinchè le calzature di proprietà dei richiamati possano venire accettate pel servizio militare, occorre che esse siano robuste, munite di buona chiodatura, o aventi la suola di spessore tale da potervela applicare solidamente, e che nel complesso non si discostino troppo dalla forma regolamentare: cioè, che il piede vi trovi comodo allogamento (vietate quindi le calzature strette in punta) e siano atte alle marce.

Questo Ministero ritiene con fondamento che, allorquando sarà generalizzata la conoscenza della facoltà accordata ai richiamati di usare calzature proprie pel servizio militare in caso di mobilitazione, molti saranno coloro che vorranno giovarsene; epertanto esso fa il massimo assegnamento sull'interessamento che cotesta On. Prefettura vorrà dare, perchè, valendosi dell'opera delle Sottoprefetture e dei Sindaci dei comuni e di ogni altro mezzo a sua disposizione, sia data la diffusione desiderata alle notizie di cui sopra, mettendone in rilievo specialmente i benefici che ne ricaverebbero gli individui.

Il Ministro
V. ZUPPELLI

INTERESSI CITTADINI

QUESTIONI COMUNALI.

La polemica tra noi e la *Lotta* intorno al bilancio preventivo 1915 non accenna a finire. Il giornale socialista pubblica infatti nell'ultimo numero un lunghissimo articolo in cui appare evidente lo sforzo di divagare per evitare di rispondere con precisione alle nostre domande categoriche.

Risponderemo brevemente e col proposito di fare... punto fermo.

Asserisce la *Lotta* che il bilancio profetizzato per *un disastro* non è quello del 1918 ma quello del 1914... non ancora chiuso. Può darsi che la nostra memoria c'inganni... La cosa è abbastanza insignificante tanto più che essa non toglie che "*quel tal consigliere*.., sia stato più e più volte profeta.... fallace.

***

« Con quali mezzi si darà esecuzione alla trasformazione della Scuola Media di Commercio se in bilancio per tale scopo non è stanziato nemmeno un centesimo? e se d'altra parte nessun altro fondo si presta per uno storno? »

Domande interessantissime e alle quali... secondo la *Lotta* noi non abbiamo finora risposto... Evidentemente la *Lotta* sembra credere che il progetto di una nuova scuola sconcerterà l'amministrazione e metterà a repentiglio le risorse del Comune... In proposito *abbiamo già risposto*. Abbiamo detto — e ora ripetiamo — che se domani si fonderà la nuova scuola, saprà *bene* l'amministrazione democratica trovare i mezzi adeguati... Non è il caso di dire di più... per ora, per far piacere ai socialisti della *Lotta*...

E' forse una specialità brevettata dei socialisti di "*spendere a parte*„ come (secondo ci fa sapere la *Lotta*) fece il Comune di Busto per la scuola delle vacanze, e come a *parte* spenderà per l'ampliamento delle scuole e per un nuovo pozzo, non *compresi* in bilancio?

***

Sappiamo benissimo — e lo abbiamo anche detto — che nel bilancio... socialista di Busto vi è lo stanziamento per un lotto di fognatura. Così vi è pure uno stanziamento (spesa straordinaria ***obbligatoria***) per il piano d'ampliamento. Ma si tratta di stanziamenti diremo così ordinari, provenienti da impegni assunti dalle passate amministrazioni.. borghesi. Quindi niente nel Bilancio – ripetiamo – socialista di Busto trovasi di quella ***eccezionalità di provvedimenti*** che si pretendono dall'amministrazione democratica borghese di Gallarate!

Patronato Scolastico.

Per il *patronato scolastico* la *Lotta* afferma che l'avv. Buffoni, nella sua qualità di assessore a Busto, aveva richiesto un concorso di 20.000 lire, che sarebbero state concesse se l'amministrazione ecc. ecc.

Chiediamo: se queste 20.000 lire erano necessarie perchè negarle? Non è forse vero che, se, invece di 40000 di sovrimposta se ne fossero chieste ai contribuenti 52000 tutto sarebbe andato a meraviglia secondo la logica e la coerenza del socialismo e... del buffonismo... quando polemizzano nel Comune di.... Gallarate?

Anche noi potremmo dire che l'assessore Piceni aveva chiesto 25.000 lire, ma che la Giunta ecc. ecc. Roba da chiodi!

Bidelli e spazzini.

Della condizione dei *Bidelli* si occupa in un breve articolo inserito in questo stesso numero dell'*Unione* un nostro collaboratore e lo segnaliamo al polemista buffoniano della *Lotta di Classe* perchè ne ritrarrà forse profitto. Ad esempio si persuaderà che a prescindere dalle... appendici e a voler considerare la sola cifra-stipendio in organico, essa è sempre superiore in confronto di Busto e che quindi il nostro confronto rimane.

Confermiamo per contro che gli spazzini percepiscono il salario di L. 3 al giorno corrispondenti a un totale annuo di L. 1095 (incorremmo in un errore di L. 5).

Segretario Capo.

A proposito dell'aumento di L. 800 deliberato a favore del segretario capo... senza l'intervento dell'organizzazione di classe, senza presentazione in autentica di alcuna tessera della Camera del lavoro — noi non abbiamo nulla da rettificare.

Vero è — quel che la *Lotta* ci fa ora sapere — che al segretario furono soppressi i diritti di cancelleria... Ma è facilissimo osservare che, coi diritti, il segretario capo è stato *esonerato* del corrispondente lavoro! Le 800 lire rappresentano pertanto un grazioso *cadeau* dei socialisti di Busto e per così dire un'eccezione al principio affermato in confronto dei soli impiegati — che cioè le amministrazioni comunali debbono trattare direttamente ed esclusivamente con le organizzazioni di classe intorno a ciò che interessa gli impiegati.

Se non che la *Lotta*... invadendo ora le colonne dell'*Avanti*, tenta, in mala fede, di cambiarci le carte in mano e di presentarci come dei nemici dichiarati dell'*organizzazione di classe*.

Per fortuna i lettori dell'*Unione* non sono degli imbecilli... Noi abbiamo chiesto alla *Lotta* perchè mai il segretario dovesse far eccezione al principio della *organizzazione di classe*, con che intendevamo e intendiamo dire che una volta posto tale principio sempre adottato dalla nostra Amministrazione — non si comprende perchè debba sfuggirvi il segretario il quale, per essere segretario, non cessa di essere... impiegato, anzi è il capo degli impiegati.

E un'altra cosa osserveremo circa i negati aumenti di stipendio al personale impiegati di Busto! Osserveremo che non è stato già per affermare un *comma di programma*, un *principio*, che la Giunta ha invocato l'*organizzazione di classe*... niente del tutto... Tanto vero che la Giunta aveva in precedenza trattato con gli impiegati... all'*infuori* d'ogni burocrazia professionale.. (vedere per credere nell'*Unione* l'estratto del resoconto della seduta consigliare riportato integralmente per copia-conforme dall'ufficioso *Lavoro* di Busto Arsizio).

***

Ma è ormai tempo di riassumere e di chiudere e forse – nell'interesse stesso della *Lotta di Classe* ne converranno anche l'avv. Buffoni e il cons. Campi....

Nella discussione consigliare intorno al bilancio di previsione 1916, la parte socialista aveva fatto l'impossibile per indurre la Giunta a proporre al Consiglio un maggiore aumento della sovraimposta comunale (la Giunta proponeva già un aumento di L. 4000 senza alterare l'aliquota) e ciò allo scopo (dicevano i socialisti) di rendere possibile una maggiore spesa per aumenti di paga a diversi operai e salariati.... inscritti alla Camera del lavoro.

La Giunta – consenziente la maggioranza del Consiglio – si oppose, per le seguenti considerazioni:

I. – Essere intempestivo per il momento, di aggravare la fondiaria con un rialzo dell'aliquota, già sufficientemente elevata;

II. – Non essere proprio il caso di parlare di paghe di fame, come aveva asserito il Cons. Campi; e, in ogni caso, quando si dovesse venire a modifiche di salari, doversi ciò fare in base ad una generale revisione delle tabelle e non su proposte parziali, fatte alla spicciolata e senza criterio di equità; non ritenere la Giunta compatibile una III^a^ nuova concessione a diversi salariati per il fatto che già si portava in bilancio la nuova spesa di L. 8500 a favore dei salariati ed operai comunali per contributo alla Cassa Nazionale di previdenza.

Da ciò — esclusivamente da ciò — l'origine delle accuse e degli attacchi della *Lotta* contro l'Amministrazione democratica, anzi... borghese, reazionaria... e chi più ne ha, più ne metta: quindi il bilancio diveniva insufficiente; quindi male si provvedeva alle necessità eccezionali del momento e si correva a tutto vapore verso il *deficit*; quindi il *pareggio* era stato raggiunto artificiosamente, in seguito ad «*una comoda seduta di Giunta*» cioè per la soppressione della Scuola media di Commercio, ecc. ecc.

E venne fuori anche la *menzogna democratica* perchè erano state negate poche lire ad umili lavoratori mentre si ingrassavano i pezzi alti con aumenti di stipendio di L. 400.... ecc., ecc.

Da parte nostra abbiamo creduto non fosse il caso di lasciar passare inosservate – tanto più essendo in pieno Carnevale – simili amenità o castronerie. Difendemmo il criterio dell'amministrazione di non aggravare maggiormente i contribuenti in questi tempi di gravi perturbamenti e provammo che il bilancio provvedeva sufficientemente ai bisogni ordinari e straordinari della città come pure nei riguardi della disoccupazione operaia.

Volemmo in pari tempo vedere se alle volte, in comuni socialisti, si potesse veramente riscontrare un andamento amministrativo diverso, più grande, più completo, più innovatore di quello seguito dal nostro comune borghese e guardammo come a sentinella avanzata del « sol dell'avvenire » a Busto nonchè Arsizio..... Ma ne rimanemmo delusi.... Perchè trovammo che, nonostante un

rilevante nuovo aggravio per i contribuenti (75000 lire) *le parti salienti del programma socialista da svolgere* si riducevano a ben misera cosa e nulla affatto vi era *di eccezionale quale l'eccezionalità del momento esigeva.*

Trovammo pure che un' amministrazione socialista in sette mesi di potere aveva solo pensato a migliorare le condizioni del burocrate più alto, il segretario capo, con un aumento di 800 lire, mentre i salariati, con paghe inferiori a quelle dei salariati di Gallarate, erano stati dimenticati...

Ci pare che possa bastare!

Come sono trattati i bidelli
delle Scuole Elementari di Gallarate

La *Lotta di Classe* ha tanto a cuore la causa dei bidelli delle scuole di Gallarate che in ogni numero di giornale va lamentando le tristi e disgraziate condizioni nelle quali essi si trovano ora, alle dipendenze di una amministrazione democratica; e i paralleli e i confronti sono continui, e le insistenti richieste di un miglior trattamento a questa categoria di salariati hanno la loro eco nei circoli e ovunque.

Noi, a persuadere l'opinione pubblica che il male non è poi così grave come lo vorrebbe la *Lotta di Classe*, abbiamo voluto assumere informazioni precise e particolareggiate, che riteniamo non solo doveroso ma opportuno pubblicare:

Stipendio annuo (dopo un quadriennio)	L.	1100,—
Vestiario	»	100,—
Abitazione	»	200,—
Riscaldamento e acqua pot.	»	75,—
Gaz (m. 20 al mese)	»	62,—
Litri 2 di minestra (nei giorni di scuola)	»	40,—
Dopo scuola (20 lire mensili)	»	160,—
Scuola serale o festiva	»	40,—
Cassa Previdenza e R. M.	»	150,—
Un camiciotto per servizio	»	10,—
	L.	1937,—

A tutto questo s'aggiunga che i bidelli sono iscritti nell'elenco dei poveri del Comune, e di qui medicine e visite mediche gratuite, ammissione gratuita dei bambini all'asilo infantile, al dopo-scuola, alla refezione, ecc. Si può pertanto calcolare una media di centosessanta lire al meso, *con tre mesi di vacanza.* Noi ora domandiamo: quali altri salariati hanno un trattamento pari? Molti impiegati, sia pubblici che privati, hanno da invidiare la posizione economica dei bidelli delle nostre scuole. Ma noi domandiamo ancora: A quali fatiche sono poi sottoposti? Quante ore di lavoro in una giornata? Quali speciali attitudini si richiedono per tale servizio? Che carriera hanno essi percorso prima di raggiungere un simile trattamento? Quale concorso hanno affrontato? Quali titoli di studio possono presentare o hanno presentato?

Attendiamo le risposte dalla *Lotta di Classe.*

Per la Gallarate-Camerlata.

Finalmente le pratiche per il finanziamento della ferrovia Gallarate-Camerlata possono dirsi definitivamente e felicemente concluse. La Cassa di Risparmio — benemerita d'ogni opera intesa al maggior interesse materiale e morale delle Provincie nostre — ha concesso alla Società per la Ferrovia il finanziamento a favorevoli condizioni così da assicurare al progetto una prossima, se non immediata, attuazione.

Vivi ringraziamenti si debbono per tanto risultato a S. E. l'on. Marcora il quale, nella sua qualità di Presidente della Cassa di Risparmio, — convinto di fare opera buona, — ha personalmente lavorato in seno al Comitato all'intento di dirimere ogni difficoltà. Nè, insieme a S. E. l'on. Marcora, va dimenticato l'amatissimo Deputato nostro on. S. Ronchetti che — legato da fraterna amicizia al Presidente della Camera — ha interposto presso di lui i suoi buoni, efficaci uffici.

Lo scoglio principale può dirsi dunque ormai felicemente superato. Non resta che di produrre al Ministero la prova che la Società assuntrice è provvista del capitale occorrente a garantire la completa esecuzione dei lavori e già ci consta che nella prossima settimana tutti gli incartamenti relativi saranno inviati a Roma E' anche certo che — ad affrettare la firma della concessione — si adopreranno presso S. E. Ciuffelli, l'on. Ronchetti come l'amico nostro carissimo on. Agnelli.

La notizia che la Cassa di Risparmio ha accordato a condizioni di speciale favore il finanziamento della Gallarate-Camerlata ha fatto rapidamente il giro della città producendo ovunque ottima impressione.

Gallarate per le vittime del terremoto

Per i danneggiati del terremoto

Quinta lista.

Somma precedente	L.	11676,11
Carlo Cagnoni	»	0,50
Battista Tommasini	»	0,50
Giovanni Chierichetti fu G.	»	1,—
Pietro Banca	»	1,—
Giovanni Chierichetti fu B.	»	1,—
Abramo Crespi	»	1,—
Teodoro Scandroglio	»	2,—
Angelo Provasi	»	1,—
Paolo Balzarini	»	1,—
Battista Checchi	»	1,—
Angelo Biganzoli	»	1,—
Francesco Rondinella	»	0,50
Enrico Lovetti	»	1,—
Bartolomeo Cagnoni	»	0,60
Carlo Balzarini	»	1,—
Alfonso Chierichetti	»	1,—
Impiegati ed operai del calzaturificio Leva e Tosi	»	60,—
Ditta Eugenio Meschini	»	50,—
Ernesto Scandroglio	»	1,—
Oreste Gnocchi	»	1,—
Ditta Crosta Pietro e Comp.	»	10,—
Paolo e Gennarina Campi	»	3,—
Per iniziativa della Lega Tintori della Camera del Lavoro fra gli operai della Ditta Fratelli Maino e C. di Gallarate	»	51,70
Spaini Leone	»	5,—
Macchi Ercole	»	0,40
Beretta Genoveffa	»	0,45
Colombo Dionigi	»	0,80
Giudici Giacomo	»	0,50
Rossini Angelo	»	0,20
Giudici Pasquale	»	0,50
Meschini Costanzo	»	5,—
Merzagora Enrichetta	»	2,—
N. N.	»	1,—
Quadrelli Carlo	»	1,—
Motta Luigi	»	1,—
Porrini Angelo	»	1,—
Della Giovanna Peppino	»	1,—
Cameriere del Bar Centrale	»	0,50
C. C.	»	1,—
T. F.	»	5,—
Ditta Cesare Macchi e C.	»	250,—
Borgomaneri Giuseppe (2. sott.)	»	10,—
Sala Genoveffa	»	5,—
Porro Enrico	»	1,50
Bianchi Franco	»	1,50
Buffoni Giuseppina	»	1,50
Ida Del Menico	»	1,—
Jacopini Angioletta	»	1,—
Quadrelli Adele	»	1,—
Pigni Carolina	»	1,—
Chini Francesco	»	1,—
Pegorara Enrico	»	0,50
Bogni Pasquale	»	1,—
Porrini Agostino	»	0,50
Colombo Vittorio	»	0,50
Cagnoni Carlo	»	0,50
Milani Ermanno	»	1,—
Introito totale della lotteria	»	1070,50
Introito del Concerto vocale e istrumentale - mattinata 7 febbraio	»	1272,—
Orlandi Cesarina	»	5,—
Totale	L.	14520,20

Nota degli indumenti, vestiari, ecc. presentati all'Ufficio di Economato Municipale:

Ditta Fratelli Maino e C.:
Camicie confezionate per uomo N. 600
Camicie confezionate per ragazzi » 150

Ditta Crosta Pietro e C.:
Fazzoletti da naso Dozzine N. 25

Orlandi Giuseppe - Commerciante:
Camicie da donna confez. e ricam. N. 10

Il successo del Concerto di Beneficenza

L'appello rivolto dal nostro benemerito Comitato alla cittadinanza ha trovato larga eco nel cuore dei gallaratesi. Letteralmente gremito poteva dirsi il *Condominio* domenica scorsa 6 corr. da persone d'ogni classe sociale richiamate in teatro non soltanto dai «numeri» del Programma o dalla fama degli artisti — ma dal sentimento di fare un'opera di doverosa carità.

Com'è noto il «*clou*» del programma era la parte cantata nella quale brillarono in tutta la luce delle loro squisite qualità artistiche la sig.a Elvira Magliulo e il tenore Scampini accompagnati dal piano in modo impeccabile dal M. Cadore.

Com'è noto la sig.a Magliulo, dall'alta figura elegante, dotata di una rara virtuosità artistica, che le valse più volte gli onori del massimo teatro milanese e dei più grandi teatri italiani, era reduce da Venezia dove aveva trionfato nella parte di *Gioconda* sulle scene della Fenice. La sig.a Magliulo e il tenore Scampini ebbero accenti commoventissimi di passione specie nel duetto del II° atto dell'*Aida*, e affascinarono il pubblico il quale li coperse di applausi e volle il bis.

Sotto la direzione del M. Vanoni si è distinta anche la Corale Gallaratese, meritamente apprezzata nel precedente concerto.

Nè meno lodevole apparve l'esecuzione della parte istrumentale del Programma affidata alla musica «La Libertà» egregiamente preparata e diretta dal Maestro Mario Fiuzio, tempra di artista fine quanto modesto.

Insomma: — un successo magnifico tanto dal punto di vista artistico, quanto dal punto di vista finanziario; di che noi ci congratuliamo vivamente con i componenti del Comitato promotore a cui spetta il merito d'aver organizzato la splendida mattinata.

L'esito della lotteria.

Ecco i numeri vincenti:

N°. 2023: 1. Premio — servizio di caffè in porcellana finissimo — dono del Municipio di Gallarate (vinto dal sig. Giacomo Sacconaghi).

N°. 1498: 2. Premio — orologio d'oro da uomo — dono della locale sezione della «Dante Alinghieri» (vinto dal sig. Giuseppe Borgomaneri).

N°. 768: 3. Premio — pendola artistica — dono della federazione Industriali Gallaratesi (vinto dalla signora Macchi Rosa).

N°. 8155: 4. Premio — orologio d'oro per signora — dono della locale sezione della «Dante Alighieri» (non se ne conosce finora il vincitore).

I premi si possono ritirare presso la ditta «Mauri e Macchi in via Mercanti».

La seduta del Comitato Pro Vittime del terremoto

Giovedì, 11 corr. in una sala del Palazzo Municipale, si è riunito nuovamente il Comitato cittadino per i danneggiati dal terremoto sotto la presidenza del sindaco Olinto Pasta e con l'intervento degli assessori Desiderio Venegoni, Giacomo Sacconaghi e dei signori: Giuseppe Borgomaneri, ing. Calcaterra, Erminio Forni, rag. Boldi, cav. uff. Rodolfo Mauri, direttore Bettinelli ed altri.

Il Sindaco comunica che da Avezzano quel Commissario civile ha informato che si ha urgente bisogno di un padiglone scolastico per gli alunni della Scuola Elementare e si tratterebbe pertanto di decidere se si vuole accedere alla proposta di erogare i fondi a tale scopo.

Dopo un reciproco scambio di vedute, si delibera di rimandare ogni decisione definitiva circa l'erogazione dei fondi sino a che i sigg. Giuseppe Borgomaneri e M. Mario Finizio – i quali si recheranno sui luoghi del disastro – non abbiano visitato le zone colpite. (I signori Giuseppe Borgomaneri e M. Mario Finizio partiranno il 21 corr.)

Il Sindaco comunica poi i risultati finanziari della mattinata e della Lotteria. L'incasso della vendita dei biglietti della lotteria fu di L. 1070,50 e l'incasso della vendita dei biglietti d'entrata allo spettacolo è stato di lire 1272. Da queste cifre saranno da dedursi le poche spese di stampati.

La sottoscrizione ha poi raggiunto la somma di L. 14.520,20 e rimane ancora aperta.

IN CITTÀ

Deliberazioni di Giunta

La Giunta nella sua ultima seduta, fra l'altro:

Ha deliberato di aderire e di prendere parte al XIII° Congresso dell'Associazione dei comuni che avrà a Roma il 28 febbraio p. v.;

Ha stabilito l'orario del Doposcuola annesso al Corso Popolare ed ha concretato altri provvedimenti scolastici circa il congedo in caso di malattia e l'aumento sessennale del decimo per gli Insegnanti, da sottoporre al Consiglio Comunale;

Ha approvato il Regolamento interno per l'Azienda municipalizzata del Gaz;

Ha preso accordi con la Cattedra ambulante d'agricoltura per un ciclo di conferenze nel Sobborgo di Arnate;

Ha approvato l'ottavo Calmiere per i generi alimentari di prima necessità.

VIII. Calmiere

A partire da oggi — 13 corr. — i prezzi massimi consentiti e da osservarsi per la vendita dei sottoindicati generi, restano fissati come appresso:

Pane bianco (farina di frumento 1ª qualità)	al Kg. l..	0.54
Pane misto (2/3 far. frum. 1ª qual. 1/3 far. mel.)	al »	0.50
Pane gialdino	»	0.44
» giallo misto	»	0.36
Farina di frumento	»	0.55
» gialla bergamasca	»	0.36
» » nostrana	»	0.32
Pasta nostrana	»	0.56
» di semola 1ª qualità	»	0.65
» » 2ª.	»	0.60
Riso comune	»	0.40

Restano immutati i prezzi per gli altri generi alimentari stabiliti dal VII. calmiere e pubblicati con avviso 18 Gennaio u. s. n. 660.

Società Nazionale "Dante Alighieri,,

Per invito dell'on. Consiglio Centrale, il locale Comitato della «Dante Alighieri» ha fatto spedizione alla Segreteria Generale in Roma dei fondi tuttora giacenti presso il Comitato, ammontanti alla copiena somma di 1243 lire, di cui:

L. 800, quale contributo annuo del Comitato per l'esercizio 1914;

L. 443, quali oblazioni diverse per la «Sottoscrizione Nazionale» raccolte dal Comitato, come dai diversi elenchi a suo tempo pubblicati.

***

Il Comitato ha preso parte alla Festa inaugurale della Bandiera donata dalle Signore Bustesi a quella Sezione della «Trento e Trieste». Alla cerimonia, tenutasi giovedì 4 corr. alle ore 21 nel Teatro di Busto Arsizio, riuscita solenne per le calde parole dei diversi oratori, principalmente dell'on. dott. Battisti, Deputato di Trento, e per il numeroso e scelto pubblico, intervennero quali nostri rappresentanti i sigg. Olinto Pasta con la sua Signorina, dott. Mario Covi, ing. Stefano Calcaterra, ing. Battista Foglia, Gagliardi Paolo ed altri.

***

Domenica 7 corr. nell'anniversario dell'8 Febbraio 1848, che preluse in Padova col sangue di popolani e di studenti alle memorabili giornate di Milano, di Venezia e di Brescia, la spett. Associazione «Pro Patria» di Padova aveva chiamato ad un convegno tutte le Associazioni e tutti i Comitati d'Italia, per trattare diversi temi e questioni dell'attuale momento.

Il Comitato locale, impossibilitato a presenziarvi, ha mandato il seguente telegramma:

Comitato «Pro Patria» Via Garibaldi II
PADOVA

Comitato Gallaratese «Dante Alighieri» ringraziando gentile invito patriottico convegno rievocante vecchi e recenti eroici sacrifizi nobili vite nel santo nome d'Italia, cordialmente tutti saluta plaudente fervida iniziativa ispirata compimento alti destini della Patria.

Vice-Presidenti
Sacconaghi Emilio - Regioniere Macchi

Relazione statistica
della
Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,
di Gallarate nel 1914

Libri:	1914	1913
Classici	144	81
Scientifici	238	103
Storia e Geografia	530	443
Letteratura amena	9331	9299
Libri per la gioventù	5062	4080
	15305	14006

Lettori: (*)	1914	1913
Benestanti	297	281
Impiegati	2270	2138
Professionisti	125	250
Operai infer. ai 16 anni	617	685
» super. ai 16 »	1405	997
Studenti scuole elemen.	3446	2958
» » second.	1286	1183
Donne da casa	807	723
Ragazze da casa	1952	1865
	12145	11080
Totale lettori { Maschi	6265	6325
Totale lettori { Femmine	5889	4755
Media mensile { Libri	1275	1166
Media mensile { Lettori	1012	923

Compilando la relazione del 1913 mi sembrava che i 14006 volumi dati in prestito nello scorso anno, fossero come il massimo che poteva raggiungere una Biblioteca di una Città come la nostra, nel termine di tempo relativamente breve di due ore al giorno; invece non fu così, perchè nel 1914 i volumi distribuiti salirono a *15305*, pari ad una media giornaliera di *42 libri* e con un sensibile relativo aumento nel numero dei lettori.

L'affluenza dei lettori nel corso del 1914 si è variata. Infatti aumentò sensibilmente la percentuale degli operai (il 10,64 % sul totale complessivo dei lettori), mentre in proporzione diminuì il concorso degli impiegati e professionisti che dal 22 % dello scorso anno si ridusse al 19,72 %.

Relativamente alla natura dei libri non posso far altro che ripetere quanto ebbi a riferire nelle mie precedenti relazioni. I libri più cercati e più letti dagli *adulti* furono sempre quelli di amena lettura: i romanzi e le novelle. Fra questi occupano il primo posto le opere di D'Annunzio, Fogazzaro, Rovetta, Serao, Verona (Guido da). Dai piccoli lettori vennero sempre chiesti con una crescente percentuale i libri di novelle e di fiabe di Capuana, Collodi, Grinun, Perodi, Jambo.

L'acquisto delle più interessanti e delle migliori novità librarie di storia e di scienze politiche ed economiche procurò — in confronto ai precedenti anni — un discreto aumento nei lettori di tali opere.

Il maggiore movimento di distribuzione si ebbe nei mesi di Agosto e Settembre, e cioè nel periodo delle vacanze scolastiche; il minor lavoro venne invece sbrigato nel mese di Giugno, epoca in cui viene abitualmente sospesa la distribuzione agli alunni delle scuole.

Dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1914 si inscrissero *444 Soci* (alla fine del 1913 erano 386); si acquistarono 414 libri; vennero donati 208 volumi e se ne rilegarono 449, contro i rispettivi risultati del 1913: 321 - 113 - 442.

Le prenotazioni sommarono a *128*; furono scartati 26 libri di lettura amena, resisi inadoperabili per il lungo uso (cifra insignificante se confrontata col numero complessivo dei libri dati in lettura durante l'anno) e *tre* libri possono ritenersi come definitivamente perduti per mancata restituzione da parte di lettori partiti da Gallarate senza lasciare indirizzo.

Quanto ho succintamente esposto dimostra come l'attività della nostra Biblioteca Popolare va facendo continui e confortanti progressi con grande profitto della coltura del popolo. I risultati, ottimi sotto ogni aspetto, oltre all'essere una soddisfazione morale, coronano degnamente l'attività dell'instancabile Egre-

gio Presidente sig. Giuseppe Macchi e dei Membri del Comitato Direttivo, che non tralasciano occasione alcuna affinchè la Biblioteca — sorta con mezzi modestissimi — abbia a rispondere sempre più alle moderne esigenze e sia costantemente provvista di tutte le più importanti novità letterarie, storiche, scientifiche e politiche.

Gallarate, Febbraio 1915.

Il Bibliotecario Cesare Milani.

Conosciamo ed apprezziamo da troppo tempo la attività del bibliotecario Cesare Milani per rinnovargli degli elogi, se anche meritatissimi. Piuttosto richiamiamo la attenzione della cittadinanza sui risultati davvero ultra lusinghieri dell'opera della Biblioteca, risultati che nella limpida e sobria relazione del bravo Milani trovano la loro ufficiale documentazione. E questo facciamo all'intento di ravvivare intorno alla Biblioteca, che oggi si intitola al nome di un grande concittadino, le simpatie del pubblico e l'appoggio materiale e morale di quanti hanno a cuore la coltura e il lustro di Gallarate.

N. d. D.

(1) I totali rappresentano il numero complessivo delle *letture* da parte delle diverse categorie di lettori. Il numero *effettivo* dei lettori che frequentarono la Biblioteca nello scorso anno fu di 296.

Veglione " ROSA „

Sabato 20 corr., si terrà nel Teatro di Condominio il grande Veglione Rosa di Beneficenza che promette sin d'ora una bellissima riuscita.

L'introito netto sarà devoluto a favore del Gabinetto Radioscopico del nostro Ospedale.

Il Comitato Esecutivo è stato così composto: Cav. Giovanni Bossi, *Presidente;* Cav. Antonio Maino, *Vice Presidente;* Cesare Milani, *Segretario Cassiere.*

La Giuria aggiudicatrice dei premi sarà formata dai signori: Cav. Antonio Maino, *Presidente;* Cav. Giovanni Bossi. Giuseppe Borgomaneri, Mario Buffoni. Ing. Battista Foglia, Comm. Avv. Renato Piceni, Prof. Giovanni Salvagno, *Membri;* Cesare Milani, *Segretario,*

I signori Giuseppe Orlandi e Alfredo Seveso vennero nominati *Direttori delle Danze.*

Le migliori maschere saranno premiate con ricchissimi premi.

x

Per la Gallarate-Castano I.o — Stamane l'ing. comm. Nagel, capo del Circolo Ferroviario di Milano, fece un sopraluogo per la tramvia Gallarate-Castano I°.

x

Alla Società Ginnastica Gallaratese. — La terza ed ultima *serata danzante famigliare* avrà luogo sabato 13 corr. dalle ore 21 alle 5 con l'osservanza delle seguenti norme:

1. Alla serata potranno partecipare soltanto i soci ed i loro parenti.

2. I soci dovranno far richiesta dei biglietti d'invito per i parenti non più tardi del 12 corr. presso la Segreteria, aperta tutte le sere dalle 20,30 alle 22.

3. I parenti dovranno presentare all'ingresso il biglietto d'invito rilasciato al Socio.

4. La quota è di L. 3 (per i soli uomini).

Presterà servizio la Società Orchestrale Gallaratese.

x

Ballo dei fanciulli. — Martedì 16 corr. mese si terrà nella Palestra dalle ore 15 alle 18 *il ballo dei fanciulli* riservato ai figli ed ai nipoti dei soci, purchè muniti di regolare biglietto di ammissione.

Detti biglietti devono essere richiesti dai soci presso la Segreteria, aperta tutte le sere dalle ore 20,30 alle 22.

x

Rivista Militare. — Giovedì 11 corrente il generale comandante la Divisione di Cavalleria di Milano, passò in rivista le reclute del '94 che eseguirono esercitazioni sui nuovi cavalli.

x

All'Ufficio Imposte. — Erroneamente - occupandoci nell'ultimo numero dell'Ufficio Imposte - abbiamo detto che a sostituire il sig. Polveriggiani è venuto il sig. Pietro Ciampolini.

Ci affrettiamo a riparare all'inesattezza. Infatti il Ciampolini - al quale rinnoviamo il nostro cordiale benvenuto - è stato mandato qui in qualità di titolare dell'Agenzia Imposte; non quindi in sostituzione del Polveriggiani, ma dell'Agente Superiore sig. Giacomo Bartolotti.

Il signor Pietro Ciampolini, il quale proviene da Parma, gode fama di valoroso e integerrimo funzionario.

SPORT

Palla al Calcio.

Si ricorderà come nell'attuale Campionato di Promozione - I gruppo - per la gara disputatasi a Busto Arsizio il 13 dicembre scorso fra il « F. B. C. Libertas » e l'« Aurora » di Busto Arsizio (gara che quest'ultima vinse per due *goals*, segnati: il 1° all'86° e il 2° all'88° minuto) il « Libertas » avesse sporto reclamo contro la vincente per la partecipazione del giocatore Giamberini non in regola con le disposizionifederali.

Le deliberazioni del massimo Ente calcistico italiano erano attese con una certa ansia dalla Società concittadina, che in questi giorni ha ricevuto comunicazione che la Presidenza Federale accettava il suo giusto reclamo e le dava partita vinta.

In questo modo il « Libertas » viene a trovarsi ad un sol punto di distanza dalla « Aurora » e per tale fatto questultima ben difficilmente riescira a piazzarsi per la finale del Campionato.

G. Maffezzoni.

STATO CIVILE

dal 15 gennaio al 11 febbraio 915

NATI 29

Maschi N. 9 Femmine N. 20

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Galli Giuseppina possidente, con Bertolasi Maria, casalinga - Bosetti Angelo, operaio con Airoldi Erminia, operaia - Landi Nazareno, droghiere con Ronzi Carolina, casalinga - Nebuloni Erminio, oste con Sommaruga Giuseppina, negoziante - Locarno Carlo, oper. con SaliSeverino operaio - Locarno Luigi, tappezziere con Pedranti Giuseppina, operaia - Sironi Carlo, commerciante con Bertani Maria, agiata - Alè Giovanni, negoziante con Lossani Pierina, casalinga - Casola Ignazio, giornaliero, con Barbieri Maria, tessitrice.

MATRIMONI

Bonicalzi Carlo, industriale con Buffoni Alessandrina, agiata - Zaro Angelo, ricamatore con Testa Maria, tessitrice - Cerutti Paolo, operaio con Mazzuchelli Laura, operaia - Broggini Andrea, tessitore con Colombo Teresa, tessitrice - Pettinari Andrea, calzolaio con Mantegazza Giuseppina operaia - Bosetti Angelo, operaio con Airoldi Erminia, tessitrice — Landi Nazareno, droghiere con Ronzi Carolina, casalinga — Nebuloni Erminio, oste, con Sommaruga Giuseppina, negoziante.

MORTI

Martegani Pietro d'anni 78, contadino - Morondi Erminio, infante - Budelli bruno, infante - Costantini Maria ved. Bertagna d'anni 36, casalinga - Borgomaneri Lorenzo d'anni 58, agiato - Locarno Teresa, infante - Mori Maria d'anni 57, agiata - Rossi Giuseppe d'anni 73, contadino - Cimpanelli Luigi d'anni 22 - Milani Ernesto d'anni 49, contadino - Maggioni Ermelinda ved. Curioni d'anni 81, civile - Azzoni Folchino, infante - Merlotti Virginia, infante - Tanzini Luigi d'anni 32, tranviere - Magistrali Giuseppe d'anni 19, operaio - Cara Angelo d'anni 79, contadino - Colombo Carlo d'anni 22, operaio - Scandroglio Innocente, infante — Mori Innocente d'anni 73, pensionato — Binda Giulia d'anni 62, casalinga — Zuccari Angela d'anni 33, casalinga — Graziani Angelina d'anni 86, agiata — Locarno Antonio di Carlo, infante — Raimondi Marino di Carlo, infante — Guenzani Ercole d'anni 43, impiegato — Rossi Maria ved. Rossini d'anni 77, casalinga — Rosano Alberto di Giuseppe, infante.

xxxxxxxxxxxxxxxx

DALL'ALTO MILANESE

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

Vita amministrativa - L'ordine del giorno del Consiglio - Conferenza agraria - Per l'Asilo di Cuirone - L'adunanza della maggioranza.

Per domani, 14 corr., è convocato il Consiglio Comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica:

1. — Interpellanza della minoranza consigliare sulla inizizzazione della scuola e sull'applicazione del capitolato organico dell'Ufficio di Segreteria;

2. — Ratifica deliberazioni della Giunta Municipale per prelevamenti e storni di somme nell'esercizio 1914;

3. — Approvazione in seconda lettura della delibera consigliare 29 - 11 - 914 N. 39 riguardante la spesa ed il pagamento della pompa e del lavatoio pubblico di Sesona;

4. — Approvazione in seconda lettura del mutuo complementare di L. 12757,03 a saldo spesa occorsa per la costruzione ed ampliamento degli Edifici scolastici del Comune;

5. — Approvazione del Conto Consuntivo 1913 - 1914 dell'Asilo Infantile di Cimbro;

6. — Progetto per la provvista dell'acqua potabile al capoluogo di Vergiate e frazioni;

7. — Progetto di ampliamento del Cimitero di Vergiate e di quello di Cimbro e Cuirone;

8. — Nomina di un Rappresentante comunale nel Consiglio di Amministrazione del Patronato scolastico da eleggersi all'infuori dei Consiglieri Comunali;

9. — Nomina dei Revisori del Conto Comunale 1914;

10. — Rinnovazione del quarto dei Membri della Congregazione di Carità;

11. — Approvazione del Bilancio Preventivo Comunale 1915;

12. — Proposta dei Consiglieri Comunali Signori Mattea, Beia e Mattaini Fermo per l'acquisto della sorgente « Pissirotta »;

13. — Proposta dei suddetti Consiglieri per la nonima di una Commissione di inchiesta circa il lascito del defunto Braghini a favore dell'Asilo di Sesona;

14. — Proposta dei suddetti Consiglieri per la nonima di una Commissione di inchiesta sulla gestione della passata Amministrazione.

In seduta segreta:

15. — Ratifica delibera della Giunta riguardante le dimissioni del maestro Brogioli Alessandro.

Data l'importanza degli argomenti si prevede un numeroso concorso di consiglieri.

* * *

Il dott. Camillo Fornaci, direttore della Cattedra ambulante di Agricoltura, d'accordo colla Giunta Municipale la quale ha deliberato di dare impulso all'educazione agricola, terrà una conferenza nella nuova sala del Palazzo Municipale, sul modo di combattere la diaspis pentegona, domenica 14 corr. alle ore 14.

* * *

Gli eredi del Duca Visconti di Modrone, accondiscendendo di buon grado alla richiesta fatta dal Consiglio direttivo dell'Asilo di Cuirone e dal suo presidente sig. Giuseppe Colombo, ed ha elargito uno spazioso terreno proprio in piazza, per l'erezione del palazzo dell'Asilo. La notizia della donazione ha destato grata impressione quindi l'Asilo avrà un proprio fabbricato su progetto dell'ing. Cav. Carlo Porro.

* * *

Giovedì si è adunata la maggioranza consigliare per mettersi d'accordo sulla prossima discussione in Consiglio Comunale.

SOMMA LOMBARDO

Ad iniziativa del Cav. Alessandro Maino - che ha offerto 500 lire - si è costituito anche fra noi un Comitato all'intento di fare una passeggiata di beneficenza pro vittime del terremoto.

E' certo che Somma risponderà degnamente all'appello della solidarietà nazionale.

Mandamento di Gallarate

CASSANO MAGNAGO

Società Operaia.

Domenica u. s. ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria della Società Operaia Agricola.

Numerosi furono i soci intervenuti, giacchè si sapeva di un certo sforzo socialista per tentare la scalata.

L'urto avvenne alla discussione dell'ar. 30 dello Statuto, modificato per concedere ai benemeriti soci onorari il voto deliberativo.

Questo cambiamento non piaceva al paladino del socialismo locale che vi vedevano un ostacolo alla agognata conquista del sodalizio operaio.

L'opposizione fu tenace, terribile e persino un po' ridicola. Basti dire che, frai'altro, chiamarono sfruttatori i soci onorari... colpevoli di pagare il contributo senza nulla domandare.

La grande maggioranza dei soci operai fece sommaria giustizia, lasciando cadere miseramente l'ordine del giorno socialista.

CRENNA

Una nuova condanna dell'Asilo Infantile.

Come non bastassero le decisioni avverse già subite dall'Istituto nell'anno scorso per la vertenza insorta colla Direttrice sig. Carlotta Carminati, i Consiglieri d'Amministrazione licenziavano nuovamente l'Agosto scorso la Direttrice allo scopo di procedere alla formazione di un organico che stabilisse diritti e doveri del personale insegnante.

Ne derivò un nuovo ricorso della Direttrice la quale fu ammessa al gratuito patrocinio dall'On. Commissione Provinciale di Beneficenza pur sentito... il parere contrario dei Consiglieri dell'Asilo, ed il 7 gennaio scorso ne seguì il giudizio in pubblica udienza.

Sola ed energicamente ebbe a difendere i suoi diritti la signora Carminati; l'Asilo fu lungamente difeso dal Consigliere d'Amministrazione sig. avv. Francesco Buffoni ch'ebbe ad insistere sul rigetto del ricorso sia perchè la Direttrice ebbe a presentare la domanda di fissazione d'udienza due giorni prima di quanto vuole la legge, sia perchè nel ricorso non era stabilito quale articolo di legge sarebbe stato violato, sia per incompetenza della G. P. Amm. di decidere in merito.

Con lunga elaborata quanto dotta sentenza la G. P. Amm., dichiarando infondati i motivi adottati dall'Asilo, annullò la deliberazione dell'Istituto colla quale si licenziava la Direttrice Sig. Carlotta Carminati condannandolo nelle spese della sentenza e conseguenti.

La popolazione, che non potè mai spiegarsi l'accanimento spiegato contro la Direttrice dell'Asilo, perchè durante il periodo di suo insegnamento essa non diede mai il minimo motivo a lagnanze, trova giustissima la nuova decisione della G. P. Amm. e commenta favorevolmente il contegno dell'Amm. dell'Asilo che, malgrado la recisa opposizione del suo Presidente Nob. de Rizzoli, volle subire un nuovo gravoso scacco ai danni dell'Istituto.

SAMARATE

Assemblea Generale Società Operaia M. S.

Nel pomeriggio di domenica scorsa si tenne l'annunciata Assemblea Generale Ordinaria alla quale parteciparono numerosi soci. Dopo l'approvazione del rendiconto 1914 e la rinnovazione delle Cariche Sociali, su proposta del Presidente sig. Giuseppe Bossi, si stabilì di rimandare ogni deliberazione relativamente alla commemorazione del 25° anniversario di fondazione della Società, fino a che non sarà cessato il pericolo della guerra.

Pro-dannegiati del terremoto.

La Sottoscrisione aperta dalla Giunta Municipale continua ancora; si spera di raccogliere una discreta somma che sarà tosto inviata al Comitato Lombardo. I nomi dei generosi offerenti saranno resi di pubblica ragione.

LONATE POZZOLO

Ebbe tra noi larga eco di cordoglio l'immatura e inopinata perdita dell'ing. Walter Seves che era universalmente amato. I funerali, che seguirono mercoledì 9 corr. riuscirono imponenti. Vi parteciparono le autorità locali e quelle dei vicini paesi. Com'è noto l'ing. Seves aveva coperto per più anni la carica di Assessore di Lonate Pozzolo e s'era reso benemerito per molte iniziative filantropiche.

Alla salma del compianto concittadino resero con commosse parole l'estremo saluto, il Cav. Ulisse Bosisio e il maestro Emanuele Fasani.

Conoscevamo da molti anni l'ing. Seves e ci legavano a lui vincoli di stima e di amicizia. Epperò la notizia della sua morte ci addolorò e teniamo ad esprimere alla famiglia le nostre più vive ed affettuose condoglianze. N. d. R.

Vitumnus Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderno - Picchio, Picchetti & C

Quando si è deboli, che fare?

Per cobattere la debolezza generale che fare?

Bisogna rigenerare il sangue troppo povero di globuli rossi, tonificare il sistema nervoso che non ha più che una risorsa, aumentare senza ritardo la resistenza vitale.

Una lunga cura è necessaria? Deve essa accompagnarsi di un regime complicato? Affatto. Basta prendere qualche scatola di Pillole Pink. Il malato in capo a breve tempo si farà da sè il suo regime: il suo appetito aumenterà ed egli mangerà a suo agio. Le sue forze vitali aumenteranno sia per l'aiuto portato dalla cura, sia per il cibo abbondante e meglio assimilato.

Le Pillole Pink possono riuzare la costituzione più esaurita: esse rigenerano tutte le funzioni, fanno rinascere l'energia indebolita dall'età o dalla sofferenze, dall'eccessivo lavoro fisico o mentale, gli eccessi d'ogni specie e i dispiaceri.

Ecco una nuova prova della efficacia delle Pillole Pink: Il signor Imperatori Lorenzo, meccanico, Villa Lesa (Novara), scrive:

« Da qualche tempo la mia salute non era buona. Ero in uno stato di debolezza generale che confinava con l'esaurimento. Malgrado tutte le cure non si era riusciti a modificare il mio stato' si che ero incapace di occuparmi de' miei affari senza interuzione. Non mangiavo quasi più, avevo delle emicranie, delle vertigini, degli abbarbagliminti e della oppressione. Per buona fortuna mi si è fatto prendere le Pillole Pink e in capo a breve tempo ho ricuperato tutte le forze e tutta la mia salute. »

Sotto forma condensata, le Pillole Pink contengono tutti gli elementi necessari per dare al sangue una nuova vita, una nuova ricchezza e per tonificare il sistema nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco.

LA MITRADOLO
Acqua minerale Naturale da tavola
Iodo Bromo sodica magnesiaca
Concessionario il signor
CECILIA ALLIEVI

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI
Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI
Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.
Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

DIFFIDA
Chi vuol acquistare del vero
FERRO-CHINA
VOLETE LA SALUTE??
non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.
Domandate sempre
FERRO - CHINA - BISLERI
NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca SORGENTE ANGELICA

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore delle sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi* in 1. *stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto lo sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cure, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi. Aneurismi: Nevrosi di cuore,* ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 16 alle 17.
Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Vindella Zecca, 37, Milano.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Parlani)
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

Villino da vendere

di nuova costruzione con sei locali separati cantina, rustico, legno, luce elettrica, acqua potabile con giardino e frutteto, il tutto concitato, in Gallarate Via Galileo Ferraris vicino al nuovo palazzo delle scuole secondarie.

Per trattative rivolgersi al Sig. Panseri Via Galileo Ferraris - Gallarate.

SPAZIO DISPONIBILE

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse.

modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Paris Tailleur - CESARE ROSSO - Sartoria

Completo assortimento Stoffe Ultime Novità per uomo e signora

Abiti per Uomo confezione accurata
da L. 60 in più

Tailleur per signora su ultimi modelli
BLOUS E TOILETTES FANTASIA
(On parle français)

Varese — Piazza XX Settembre — Telef. 488

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all' Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pertanto convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sui pelli da poi facendo ricomparire istantaneamente le particelle e rimarginando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corre il pericolo di diventare calvo.

PERRARI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 40 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Galleria, 1) - MILANO

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve